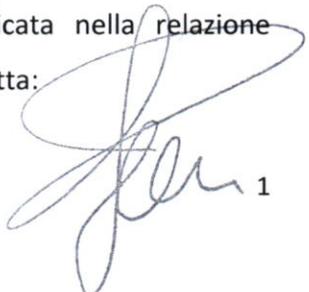


Determinazione del
Commissario Straordinario
N. 203 del 06/08/2018

Oggetto: Accordo sulle modalità di recupero delle somme oggetto di condanna della sentenza n.21338/2017 - Causa R.G. n. 20239/2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017;
2. Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 170 del 30 ottobre 2017;
3. Richiamata la determinazione del Commissario Straordinario n.116 del 15 novembre 2017;
4. Vista l'Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n.99 del 25 maggio 2018 con la quale veniva prorogato il Commissariamento sino al 25 maggio 2019;
5. Preso atto che il Tribunale Civile di Roma - Sezione Sedicesima, con sentenza n.21338/2017 del 14.11.2017, causa R.G. n. 20239/2015, promossa da IPA nei confronti di ex componenti del Collegio dei Revisori dell'IPA, ha condannato i convenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite in relazione alla deliberazione del C.d.A. n. 76/2010, oltre ad interessi dal gennaio 2013, spese di lite ed accessori di legge, per un totale di complessivi € 104.414,01;
6. Che, alla richiesta di pagamento delle somme stabilite in sentenza, i Revisori hanno dato riscontro positivo limitatamente al pagamento delle somme al netto delle ritenute all'epoca operate dall'Istituto e comprensive delle spese legali, chiedendo, altresì, che gli venisse accordato il beneficio della dilazione;
7. Che il suddetto accordo lascia impregiudicato ogni diritto derivante all'Istituto dalla sentenza di primo grado, ivi compreso il recupero dell'integrale importo che sarà stabilito all'esito del giudizio di appello, comprensivo degli interessi di legge;
8. Che si ritiene pertanto opportuno, al fine di addivenire alla soluzione più conveniente e tempestiva per l'Istituto, concedere ai debitori la dilazione indicata nella relazione dell'avv. Filena Bellizzi dell'1/08/2018, esibita in atti, e di seguito descritta:


1

a) [REDACTED]

€ 15.881,40 sorte

€ 697,95 interessi

€ 6.063,81 per quota spese di lite

Tot € 22.643,16

Pagamento immediato di un acconto pari ad € 5.000,00 entro e non oltre il 15/09/2018 e n. 35 successive rate mensili, a far data dal 15/10/2018, dell'importo di € 500,00 ciascuna, tranne l'ultima che sarà di € 643,16;

b) [REDACTED]

€ 15.360,69 sorte

€ 675,07 interessi

€ 6.063,81 per quota spese di lite

Tot € 22.099,57

Pagamento immediato di un acconto pari ad € 8.000,00 entro e non oltre il 15/09/2018 e n. 28 successive rate mensili, a far data dal 15/10/2018, dell'importo di € 500,00 ciascuna, tranne l'ultima che sarà di € 599,57;

c) [REDACTED]

€ 14.840,01 sorte

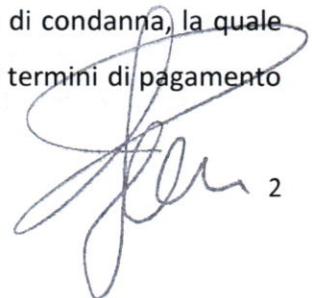
€ 652,19 interessi

€ 6.063,81 per quota spese di lite

Tot € 21.556,01

Pagamento immediato di un acconto pari ad € 3.000,00 entro e non oltre il 15/09/2018 e n.37 successive rate mensili da € 500,00 ciascuna, a far data dal 15/10/2018, dell'importo di €500,00 ciascuna, tranne l'ultima che sarà di € 556,01;

9. Considerato che l'accettazione di tale accordo non comporta alcuna rinuncia da parte dell'Istituto relativamente alle pretese creditorie di cui alla sentenza di condanna, la quale potrà essere immediatamente attivata in caso di inadempimento dei termini di pagamento concordati;



2

10. Precisato, inoltre, che tale accordo non implica alcuna spesa aggiuntiva per l'Istituto poiché rientrante nel mandato originario conferito all'Avv. Filomena Bellizzi dello Studio Legale "Di Giovanni & Associati" di cui alla deliberazione del C.d.A. n.21 dell'8.10.2013;

Per i motivi espressi in narrativa:

DETERMINA

- di autorizzare l'Avv. Filomena Bellizzi dello "Studio Di Giovanni & Associati", incaricata dall'Istituto con deliberazione C.d.A. n.21/2013, a procedere alla formalizzazione dell'accordo con i [REDACTED], in qualità di membri dell'ex Collegio dei Revisori dell'IPA, relativamente alla causa R.G. n.20239/2015, accogliendo le seguenti modalità per il recupero dell'importo complessivo di € 66.298,74 di cui alla sentenza del Tribunale di Roma n. 21338/2017:

a) € 16.000,00 da restituirsi con decorrenza immediata, attraverso bonifico bancario sul c/c IPA all'IBAN:

IT16N0500003200CC0027018500

b) € 50.298,74 da restituirsi mediante successive rate mensili come indicate al pt. 8 della presente determinazione, da corrispondersi con le medesime modalità di pagamento di cui al punto a), ovvero bonifico bancario sul c/c IPA.

- di dare atto che tale accordo vede i convenuti, salvo ed impregiudicato ogni diritto derivante dalla sentenza di primo grado, tenuti al pagamento delle somme oggetto di condanna, al netto delle ritenute all'epoca operate dall'Istituto.

- di dare atto che, in caso di inosservanza dei termini di pagamento indicati, i debitori si intenderanno decaduti dal beneficio della dilazione e l'IPA potrà attivarsi per l'immediato recupero, in unica soluzione, di quanto ancora dovuto in forza della sentenza di condanna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.


Il Commissario Straordinario
Prof. Fabio Serini